



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Politiche Sociali

Numero 127 Settoriale del 30/04/2024

Numero 283 Reg. Generale del 30/04/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER N. 3 (TRE) ANNI, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE "GIOVANNI PAOLO II" SITO IN VIA N. UNITE – ANG. PIAZZA FERRARI. DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Politiche Sociali:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso:

- che è operativo, presso l'immobile di proprietà comunale sito in via Nazioni Unite, l'Asilo Nido denominato "Giovanni Paolo II", struttura a titolarità pubblica e gestione privata, accreditata nel registro della Regione Puglia sin dal 2009, giusta provvedimento n. 522 del 03/09/2009 (*aut. n. 125 del 08/05/2009 Comune Veglie*);
- che l'immobile presso cui è ubicato tale servizio è stato oggetto di lavori di ampliamento e di ristrutturazione per consentire una maggiore ricettività del servizio fino a 60 minori, con conseguente potenziamento dell'offerta nel territorio comunale;
- che, con Determinazione n. 311 Reg. Gen. del 30.06.2020, è stato disposto il provvedimento di convalida della permanenza dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione concessa per il funzionamento dell'Asilo Nido in parola (art. 53 del R. R. 4/2007);
- che, con Atto Dirigenziale n. 721 dell'8.09.2020, la Regione Puglia ha provveduto ad aggiornare l'iscrizione nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai minori, dell'Asilo Nido (art. 53 R. R. 4/2007);
- che la stessa iscrizione, condizione necessaria per stipulare convenzioni con gli Enti pubblici e per accedere all'accreditamento di cui all'art. 54 della L. R. 19/06, garantisce la fruizione dei Buoni Servizio erogati dalla Regione Puglia in favore dei cittadini fruitori, permettendo un abbattimento delle rette di frequenza in relazione alla propria condizione economica;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 19 del 29.01.2024 con la quale, per tutte le motivazioni ivi meglio esplicitate, questo Ente ha demandato alla scrivente, in qualità di Responsabile del competente Settore, di avviare specifica procedura per l'affidamento del servizio di Asilo Nido da svolgersi presso l'immobile di proprietà comunale "Giovanni Paolo II" sito in Via N. Unite – Ang. P.zza Ferrari, e di porre in essere ogni adempimento all'uopo propedeutico e consequenziale, secondo le direttive che seguono:

- il servizio dovrà essere affidato per la durata di anni 3 (tre), con eventuale opzione di proroga tecnica;
- la procedura di scelta del contraente dovrà essere svolta in osservanza delle regole e dei principi generali di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. Codice dei Contratti), come disciplinati in particolare alla Parte II del medesimo Codice;
- la procedura dovrà garantire il confronto concorrenziale fra gli operatori economici del settore che siano in possesso delle qualifiche e dei requisiti tecnico professionali previsti *ex lege*, ed in particolare del Regolamento Regionale n. 4/2007, art. 53;
- il corrispettivo del Concessionario dovrà essere costituito unicamente dalla gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi per l'intera durata

della concessione; gli importi delle tariffe di cui all'allegato a) della deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 9/5/2012 saranno corrisposti direttamente al Concessionario dagli utenti e dall'Ambito Territoriale per la parte riguardante i Buoni servizio di conciliazione, se ed in quanto dovuti, pertanto non risulteranno somme a carico del Bilancio comunale;

- in favore del Comune dovrà essere corrisposto un importo per l'utilizzo dell'immobile pari € 300,00 mensili (€ 3.600,00/anno);
- le spese di manutenzione ordinaria e quelle relative alle utenze dovranno essere poste a carico del Concessionario, mentre graveranno sul Comune le spese di manutenzione straordinaria;

Vista la propria Determinazione n. 74/2024 con la quale, rilevata l'estrema urgenza di provvedere nelle more dell'adozione degli atti necessari all'indizione della nuova procedura di gara a valenza pluriennale - come da indirizzi giuntali espressi con la sopra detta Deliberazione - e del suo espletamento, anche in considerazione dell'intervenuta adozione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si è stabilito di affidare in prosecuzione il servizio di asilo nido, ai sensi e per gli effetti dell'art 128 del D. Lgs. n. 36/2023, a decorrere dal 1° febbraio 2024 e sino al 30 aprile 2024, alla GENSS Cooperativa Sociale con sede legale in Monteroni di Lecce, C.F. 03825510757;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e, in particolare, l'art. 192, co. 1, ai sensi del quale: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;
- l'art. 17, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto di cui alle sopra richiamate previsioni normative, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in Concessione della gestione del servizio di Asilo Nido presso l'immobile di proprietà comunale “Giovanni Paolo II” sito in via N. Unite – ang. Piazza Ferrari, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, oltre che un servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari;
- il valore stimato della Concessione, comprensivo di eventuale proroga tecnica pari a max n. 6 (sei) mesi, ammonta ad € 1.461.945,00 (euro unmilionequattrocentosessantunonovecentoquarantacinque/00), oltre Iva;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di procedura Aperta sopra soglia comunitaria ex art. 14 del medesimo Codice, il Contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Veglie;
- modalità di scelta del contraente: procedura Aperta ex art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base della sola componente qualitativa, ove l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del medesimo Decreto;
- clausole essenziali sono quelle contenute negli atti di Concessione allegati al presente provvedimento, redatti dalla scrivente in qualità di Responsabile Unico del Progetto – RUP;

Dato atto che il valore dell'affidamento in Concessione di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui sussiste l'obbligo di procedere mediante ricorso a strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art.1 comma 450, della Legge n. 296/2006;

Visto l'art. 62 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:

- *Comma 1. “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;*
- *Comma 2: “Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. [...]”;*

Visto, inoltre, l'art. 63 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede: *“Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori.”;*

Considerato che questo Comune fa parte dell'Unione di Comuni “Union3” costituita tra i Comuni di Carmiano, Veglie, Porto Cesareo, Leverano, Monteroni, Lequile, Arnesano, Copertino, e che detta Unione è qualificata non solo quale Centrale di Committenza, ma altresì qualificata ai sensi dei succitati artt. 62 e 63 per la gestione delle procedure di gara di valore superiore alle soglie di cui all'art. 14 (*Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*) del D. Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che, essendo il Comune di Veglie Centro di Costo della succitata Centrale di Committenza, la procedura di Concessione verrà gestita tramite piattaforma telematica di negoziazione facente capo alla medesima Union3, fermo restando che il presente provvedimento a contrarre e gli atti con lo stesso approvati, oltre che i propedeutici e consequenziali adempimenti, sono approvati ed eseguiti dal Centro di Costo comunale;

Precisato che il corrispettivo del Concessionario è costituito unicamente dalla gestione funzionale ed economica del servizio affidato con acquisizione dei relativi ricavi per l'intera durata della Concessione, con applicazione delle tariffe di cui al “*Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 – art. 32 – Approvazione delle tariffe di riferimento regionale per i servizi per la prima infanzia di cui all'art. 53 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.*” approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 901 del 9.5.2012, i cui importi saranno corrisposti direttamente al Concessionario dagli utenti e dall'Ambito Territoriale per la parte riguardante i Buoni servizio di conciliazione, se ed in quanto dovuti, e che pertanto non risulteranno somme a carico del Bilancio comunale;

Precisato, altresì, che in favore del Comune dovrà essere corrisposto dal Concessionario un importo per l'utilizzo dell'immobile pari € 300,00 mensili (€ 3.600,00/anno);

Vista la documentazione redatta dall'Ufficio, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituita da:

- Bando di Concessione;
- Disciplinare di Concessione;
- Capitolato Speciale di Concessione;
- Allegato A – Schema di domanda di partecipazione;
- Informativa Privacy;
- Patto di Integrità;
- Planimetria immobile;

Richiamati, da ultimo:

- il combinato disposto di cui agli artt. 31, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE e 182, comma 11 primo periodo e comma 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ove si dispone che i bandi relativi alle concessioni di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea sono redatti dagli enti concedenti e trasmessi all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea con le modalità previste

dall'articolo 84 del Decreto;

- art. 84, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *“I bandi, [...] relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici [...]”*;
- art. 85, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“I bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. [...]”*;

Ritenuto, pertanto:

- dover avviare la procedura finalizzata all'affidamento in Concessione, per n. 3 (tre) anni, della gestione del servizio di Asilo Nido presso l'immobile di proprietà comunale “Giovanni Paolo II” sito in via N. Unite – ang. Piazza Ferrari, secondo le caratteristiche essenziali sopra meglio dettagliate secondo l'indirizzo di cui alla Deliberazione di G.C. n. 19/2024;
- per l'effetto, approvare la documentazione redatta dall'Ufficio, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituita da:
 - Bando di Concessione;
 - Disciplinare di Concessione;
 - Capitolato Speciale di Concessione;
 - Allegato A – Schema di domanda di partecipazione;
 - Informativa Privacy;
 - Patto di Integrità;
 - Planimetria immobile;

Precisato, infine, che, come da più volte richiamata Deliberazione n. 19/2024, al fine di garantire la continuità del servizio e permettere alle famiglie di fruire dell'abbattimento dei costi relativi alle rette di frequenza, contando sulla continuità di un servizio di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, anche in conformità a quanto espressamente previsto all'art. 128 del D. Lgs. n. 36/2023, ove è disposto che *“L'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti [...]”*, nelle more dell'espletamento e della definizione della procedura in parola si rileva la necessità di prorogare l'affidamento del servizio di che trattasi di cui alla Det. n. 74/2024, in favore dell'attuale Concessionario, GENSS Cooperativa Sociale da Monteroni di Lecce;

Acquisito d'ufficio il DURC On line prot. INAIL_41856323 con scadenza validità 25.04.2024 attestante la regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL della Cooperativa di che trattasi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Di avviare** la procedura finalizzata all'affidamento in Concessione, per n. 3 (tre) anni, della gestione del servizio di Asilo Nido presso l'immobile di proprietà comunale “Giovanni Paolo II” sito in via N. Unite – ang. Piazza Ferrari, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, oltre che un servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari;
- il valore stimato della Concessione, comprensivo di eventuale proroga tecnica pari a max n. 6 (sei) mesi, ammonta ad € 1.461.945,00 (euro unmilionequattrocentosessantunonovecentoquarantacinque/00), oltre Iva;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ex art. 14 del medesimo Codice, il Contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di

Veglie;

- modalità di scelta del contraente: procedura Aperta *ex art.* 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base della sola componente qualitativa ai sensi dell'art. 108, comma 5, del medesimo Decreto;

- clausole essenziali sono quelle contenute negli atti di gara allegati al presente provvedimento, redatti dalla scrivente in qualità di Responsabile Unico del Progetto – RUP;

2. **Di approvare**, per l'effetto, la documentazione redatta dall'Ufficio, che ancorché non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, costituita da:

- Bando di Concessione;
- Disciplinare di Concessione;
- Capitolato Speciale di Concessione;
- Allegato A – Schema di domanda di partecipazione;
- Informativa Privacy;
- Patto di Integrità;
- Planimetria immobile.

3. **Di precisare** che il corrispettivo del Concessionario è costituito unicamente dalla gestione funzionale ed economica del servizio affidato con acquisizione dei relativi ricavi per l'intera durata della concessione, con applicazione delle tariffe di cui al "*Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 – art. 32 – Approvazione delle tariffe di riferimento regionale per i servizi per la prima infanzia di cui all'art. 53 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.*" approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 901 del 9.5.2012, i cui importi saranno corrisposti direttamente al Concessionario dagli utenti e dall'Ambito Territoriale per la parte riguardante i Buoni servizio di conciliazione, se ed in quanto dovuti, e che pertanto non risulteranno somme a carico del Bilancio comunale.

4. **Di precisare**, altresì, che in favore del Comune dovrà essere corrisposto dal Concessionario un importo per l'utilizzo dell'immobile pari € 300,00 mensili (€ 3.600,00/anno).

5. **Di trasmettere** i predetti atti all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale del Comune di Veglie.

6. **Di prorogare** l'affidamento del servizio in commento in favore dell'attuale Concessionario, GENSS Cooperativa Sociale da Monteroni di Lecce, fino al 31 luglio 2024 e comunque fino alla definizione della procedura in parola.

7. **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Economico Finanziario per i connessi adempimenti.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

Impegni di spesa									
Anno	T	F	S	I	Capitolo	Art.	Importo	N.Imp	N.Sub

Veglie, lì 30/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 635

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 02/05/2024 al 17/05/2024 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.